COMUNE DI ACRI

Via Roma – 87041 ACRI - Tel. 0984921411

Prot. n. 20104 del 23/07/2025

Al Consigliere Comunale:

Angelo G. Cofone

Oggetto: Risposta interrogazione ex art. 23 del regolamento del consiglio comunale di Acri. Chiarimenti inerenti alla richiesta di finanziamento al Dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria

In riferimento alla v/ richiesta prot. n. 19977 del 22/07/2025 si rappresenta quanto di seguito.

I competenti uffici comunali, a seguito della ricezione della nota prot. n. 521574 del 08.08.2024 avente ad oggetto la *"dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'art. 21, comma 1, della Legge Regionale n. 9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i., in relazione alla situazione di grave deficit idrico nella città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei territori dei comuni serviti dagli acquedotti Macrocioli e Trionto-Sila Greca in provincia di Cosenza"*, hanno verificato l'attuabilità di eventuali interventi, che per come statuito alla pagina due della predetta nota dovevano essere pertinenti con il contesto emergenziale e con un orizzonte attuativo che non travalicasse lo stato di emergenza, immediatamente attuabili e comunque completabili entro il 31/10/2025, con finestra temporale di sette giorni per la ricognizione degli interventi.

Nella fattispecie non era possibile richiedere finanziamenti per gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria della rete, così come per quelli "sulla condotta comunale", citati erroneamente nell'interrogazione, definiti dalla nota "non ammissibili".

Per le motivazioni sopra esposte, in quella fase, non avendo l'ente necessità di acquisto e/o noleggio di autobotte, né avendo situazioni di emergenza ricadenti nelle casistiche dell'avviso, non sono state inoltrate richieste.

Successivamente, ricevuta la nota prot. n. 634303 del 09/10/2024 (allegato 1) da parte del Dipartimento di Protezione Civile Regionale, che estendeva il Piano dei fabbisogni per la realizzazione di interventi in relazione allo stato di emergenza idrica prima citato, con una finestra temporale in questo caso di 30 giorni per l'inoltro delle richieste, gli uffici, rilevata la necessità di intervenire su un pozzo già esistente, in data 08/11/2024 hanno trasmesso scheda opportunamente

compilata riguardante la realizzazione di un pozzo "di sicura captazione" in sostituzione del pozzo presente in località Gioia (Allegato 2).

E' bene evidenziare che i due avvisi prima citati, entrambi riferiti al medesimo stato di emergenza idrico, riguardavano la possibilità di richiesta per due differenti tipologie di finanziamento, ovvero schede A per l'attuazione di piani di distribuzione della risorsa idrica con autobotti o mezzi similari (noleggio di autobotti, spese di viaggio, etc) e schede B per serbatoi e accumuli temporanei, impianti di pompaggio supplementari, rigenerazioni o realizzazione di pozzi in presenza di certezza della risorsa idrica, etc.

Gli uffici comunali, essendo il Comune in possesso dell'autobotte, hanno inteso inoltrare istanza per la rigenerazione del pozzo ubicato in località Gioia per un importo di € 80.000.

Dalla data di invio della scheda il Dipartimento Protezione Civile Regionale ha riscontrato soltanto in data 13/06/2025 dichiarando la richiesta, inoltrata da Comune di Acri, ammessa a finanziamento (allegato 3), richiedendo al contempo ulteriore documentazione per l'accettazione del finanziamento, prontamente inviata.

Ad oggi non è stata pubblicata alcuna graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento riguardante il comune di Acri (come facilmente evincibile attraverso pronta consultazione della pagina web del Dipartimento della Protezione Civile regionale), né tantomeno il Dipartimento Protezione Civile Regionale ha trasmesso il Decreto di finanziamento e/o la convenzione, pertanto non è ancora possibile per il nostro ente procedere alla realizzazione dell'opera.

Tanto per i doveri d'ufficio

Il Responsabile del IV Settore
Ing. Gerardo Nicoletti

COMUNE DI ACRI (Prov.di Cosenza)

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 634303 del 09/10/2024

Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Settore 2

Ai Comuni
(vedi elenco allegato)

Alla Sorical
generale.soricalspa.it@pec

e p.c. Capo di Gabinetto – Regione Calabria
PEC: capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. Dipartimento Protezione Civile
protezionecivile@pec.governo.it

Per la corrispondenza inviata tramite pec ai sensi dell'art.45 del d.lgs 82/05 la presente sostituisce l'atto originale

Oggetto: OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024 - "*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, di Caloveto, di Cariati, di Corigliano-Rossano, di Cropalati, di Crosia, di Longobucco, di Mandatoriccio, di Paludi, di Pietrapaola, di Scala Coeli, di Acri, di Bisignano, di Luzzi, di Rose, di San Cosmo Albanese, di San Demetrio Corone, di San Giorgio Albanese, di Santa Sofia d'Epiro, di Vaccarizzo Albanese, di Bocchigliero, di Campana e di Terravecchia, in provincia di Cosenza.*"
Ulteriori segnalazioni per il Piano dei fabbisogni (art.2 comma 1)

Con riferimento all'oggetto, premesso che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.40/2024, "*in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto*", è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, nei territori della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone;
- con nota n. 497761 del 29/07/2024 avente oggetto: "*DPGR n. 40 del 26 luglio 2024 "Dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della Legge Regionale n.9 del 24 febbraio 2023 e s.m.i.,in relazione alla situazione di grave deficit idrico in atto nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone."Segnalazioni propedeutiche alla redazione del Piano dei fabbisogni*", è stato richiesto l'invio delle schede a) e b) ai Comuni della Città Metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Crotone ed a Sorical S.p.A.;
- con i successivi decreti n 45/2024 e n. 46/2024 , lo stato di emergenza suddetto è stato esteso anche a n.23 Comuni della provincia di Cosenza;
- con nota n. 521574 del 08/08/2024, è stato richiesto l'invio delle schede a) e b) ai Comuni della Provincia di Cosenza indicati nei decreti n 45/2024 e n. 46/2024;

- con nota n.555559 del 05/09/2024 è stata trasmessa al Dipartimento nazionale, la ricognizione dei Fabbisogni, sulla scorta delle segnalazioni pervenute con le schede a) e b);
- con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024, è stato dichiarato per 6 mesi lo stato di emergenza e sono state stanziate le prime risorse a valere sul F.E.N.;
- con la somma finanziata con la predetta deliberazione, pari ad € 6.900.000,00 è stato predisposto il Piano degli interventi urgenti ex art. 25, comma 2, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 1/2018, che con separata nota verrà trasmesso al superiore Dipartimento nazionale.

Ciò premesso, in ottemperanza all'art.2 comma 1 della OCDPC n.1104/2024, che si allega, si comunica che con la presente viene avviata la fase di ricognizione delle eventuali **ulteriori** misure necessarie per il superamento dell'emergenza idrica in atto.

FINALITA' DELLA RICOGNIZIONE

La finalità della ricognizione è l'identificazione di eventuali **ulteriori misure e interventi ex art. 25, comma 2, lettere a) e b)**, del D. Lgs. n. 1/2018, che **si aggiungono alle schede A) e B) già acquisite, che restano valide** e per le quali è stata data comunicazione agli enti proponenti con note inviate in data 1, 2 e 3 ottobre 2024, circa l'ammissibilità o meno delle stesse.

INTERVENTI AMMISSIBILI

1) Singole misure e interventi del settore idropotabile, afferenti alle lettere a) e b), art. 25, comma 2, del D. Lgs. 1/2018. A titolo esemplificativo ma non esaustivo:
   a. piani di distribuzione risorsa idrica con autobotti o mezzi similari (nel qual caso indicando il numero di mezzi coinvolti, i costi unitari per km di viaggio, le stime delle tratte da percorrere e la durata del servizio; il noleggio di autobotti è preferibile all'acquisto salvo diversa dimostrazione della convenienza economica);
   b. serbatoi e accumuli temporanei;
   c. impianti di pompaggio supplementari;
   d. rigenerazione di pozzi, realizzazione di nuovi pozzi e sorgenti (queste 2 ultime fattispecie solo in presenza di certezza della risorsa idrica, non sono finanziabili spese per ricerche e analisi);
   e. by-pass e interconnessioni tra le reti idriche esistenti;
   f. risagomatura dell'alveo per convogliare l'acqua verso le prese;
   g. rifacimento e/o approfondimento captazioni;
   h. impianti temporanei per il trattamento e recupero;
   i. misure di prevenzione non strutturale (es. provvedimenti volti alla regolamentazione e gestione della risorsa, campagne di informazione e sensibilizzazione, ecc.).

2) Possono essere proposti e quindi valutati, interventi e misure anche non esclusivamente correlati al settore idropotabile – allorquando comunque interconnessi con il medesimo e comunque riconducibili alle fattispecie ex lettere a) e b) di che trattasi – da porre in essere con urgenza, ove rilevanti ai fini di protezione civile e della tutela della pubblica e privata incolumità.

INTERVENTI NON AMMISSIBILI

Non sono valutabili come pertinenti al contesto emergenziale interventi che, per importo e dimensione, abbiano un orizzonte attuativo che travalichi lo stato di emergenza, nonché tutti quegli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso degli impianti, di competenza dei Gestori, ricompresi nelle tariffe e nei contratti di concessione; rimangono altresì a carico dei medesimi Gestori gli oneri per ricerca e riduzione perdite e/o comunque interventi volti a ripristinare condotte e infrastrutture ammalorate per mancanza di manutenzione.

MODALITA' TRASMISSIONE SCHEDE DI SEGNALZIONE DEI FABBISOGNI

Gli Enti e gli altri soggetti indirizzo, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno procedere **alla compilazione ed alla trasmissione delle schede ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC ALL'INDIRIZZO:**

dipartimento.protezionecicile@pec.regione.calabria.it

Le schede sono afferenti alle seguenti casistiche:

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. a) "organizzazione ed effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi" oltre che degli interventi urgenti e necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità - **Scheda da compilare: A) – Rientrano in questa categoria gli interventi ammissibili di cui al punto 1 – lettera a);**

- D.L.vo n.1/2018 art.25 c.2 lett. b) "interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea" - **Scheda da compilare: B) - Rientrano in questa categoria gli interventi ammissibili di cui al punto 1 – lettere b), c) , d), e), f), g), h), i);**

INFORMAZIONI MINIME DA FORNIRE NELLE SCHEDE

I Comuni, qualora non già trasmesse in precedenza, dovranno allegare gli atti di apertura del COC ed emanazione delll'Ordinanza sindacale per la corretta gestione della risorsa idrica, oltre ad eventuale

censimento dei pozzi, anche privati (sui questi ultimi non è possibile però riconoscere spesa per eventuali lavori), da cui attingere la risorsa idrica.

Per ciascuna **scheda di intervento** dovranno essere forniti i seguenti elementi minimi:

SCHEDE A) – Importo complessivo scheda (stima dei costi), numero mezzi coinvolti (autobotti e/o similari), costi unitari per km di viaggio, stime delle tratte da percorrere e durata del servizio. Nelle more della disamina di quanto verrà inviato, **si rende noto che gli interventi di assistenza e soccorso alla popolazione** (Scheda A) e **relativi al solo noleggio di autobotti o mezzi similari ovvero all'acquisto di cisterne o serbatoi (rimanendo quindi escluso l'acquisto di autobotti), possono essere attivati nell'immediatezza**, attraverso gli strumenti normativi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici. Quale ordine di grandezza dei costi di utilizzo dei riferiti mezzi, si può considerare una forchetta ricompresa tra i 200-300 euro per un viaggio a/r di 40 km ed una fornitura di circa 3.500 litri. I signori sindaci sono invitati a verificare che l'attivazione, eventualmente anche con procedure di somma urgenza, sia conseguente, effettiva, documentata e giustificata e che il prezzo pattuito sia conformato a criteri di estrema economicità.

SCHEDE B) – Importo complessivo scheda (stima dei costi), tipologia intervento con breve descrizione tecnica, previsione della durata dell'intervento, comune e località, coordinate geografiche WGS 84.

FINANZIAMENTO DEGLI ULTERIORI INTERVENTI

Si fa presente che le eventuali ulteriori schede A) e B) che verranno acquisite con la presente ricognizione e le proposte riportate nella tabella ***"INTERVENTI AL MOMENTO NON FINANZIATI"*** nelle note inviate in data 1, 2 e 3 ottobre 2024 agli enti proponenti, potranno essere oggetto di finanziamento, **solo in caso di stanziamento di ulteriori risorse e/o con eventuali economie accertate sul Piano degli interventi urgenti**, previa approvazione della proposta di rimodulazione del piano stesso, da parte del superiore Dipartimento nazionale.

TEMPI PER L'INOLTRO DELLE SCHEDE

Le schede A) e B), dovranno essere trasmesse entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente.

Paolo Papalino

IL DIRIGENTE GENERALE VICARIO
Antonio Augruso

Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Settore 2

ALLEGATI:

- OCDPC n.1104/2024
- Scheda A
- Scheda B

Subject: CONSEGNA: PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b
From: posta-certificata@pec.aruba.it
Date: 11/8/2024, 12:13 PM
To: lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 08/11/2024 alle ore 12:13:58 (+0100) il messaggio
"PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b" proveniente da
"lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it"
ed indirizzato a "dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec210312.20241108121357.216525.221.1.53@pec.aruba.it

postacert.eml

Subject: PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b
From: "lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it" <lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it>
Date: 11/8/2024, 12:13 PM
To: dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it

COMUNE DI ACRI
PROT. N. 26895 DEL 08/11/2024

In allegato si trasmette istanza di ammissione al finanziamento emarginato in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Ing. Lamirata Salvatore

Attachments:

daticert.xml	983 bytes
postacert.eml	2,0 MB
DOC.pdf	1,5 MB

Subject: ACCETTAZIONE: PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b
From: posta-certificata@pec.aruba.it
Date: 11/8/2024, 12:13 PM
To: lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it

Ricevuta di accettazione

Il giorno 08/11/2024 alle ore 12:13:57 (+0100) il messaggio
"PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b" proveniente da
"lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it"
ed indirizzato a:
dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.
Identificativo messaggio: opec210312.20241108121357.216525.221.1.53@pec.aruba.it

Attachments:

daticert.xml	858 bytes

Subject: PARTECIPAZIONE OCDPC N. 1104 DEL 7 OTTOBRE 2024 - scheda b
From: "lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it" <lavoripubblici@pec.comune.acri.cs.it>
Date: 11/8/2024, 12:13 PM
To: dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it

COMUNE DI ACRI
PROT. N. 26895 DEL 08/11/2024

In allegato si trasmette istanza di ammissione al finanziamento emarginato in oggetto.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti

Il Responsabile del Settore
Ing. Lamirata Salvatore

Attachments:

DOC.pdf 1,5 MB

ENTE ATTUATORE ..... COMUNE DI ACRI .....

OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024 - *"Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, di Caloveto, di Cariati, di Corigliano-Rossano, di Cropalati, di Crosia, di Longobucco, di Mandatoriccio, di Paludi, di Pietrapaola, di Scala Coeli, di Acri, di Bisignano, di Luzzi, di Rose, di San Cosmo Albanese, di San Demetrio Corone, di San Giorgio Albanese, di Santa Sofia d'Epiro, di Vaccarizzo Albanese, di Bocchigliero, di Campana e di Terravecchia, in provincia di Cosenza."*

Scheda b)

"interventi volti al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale o alluvionale o delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi e misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea"

Comune di: ACRI Provincia: COSENZA

Località : CASA GIOIA

Coordinate Geografiche (UTM – WGS 84) LAT. 39.5266 LONG 16.4013

TITOLO INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN NUOVO POZZO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO: REALIZZAZIONE DI UN POZZO IN CASA GIOIA NEI PRESSI DEL POZZO ESISTENTE, NON FUNZIONANTE PER CROLLO STRUTTURALE INTERNO.

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO ("X" sul caso che ricorre)

c	impianti di pompaggio supplementari	
d	rigenerazione di pozzi, realizzazione di nuovi pozzi e sorgenti (queste 2 ultime fattispecie solo in presenza di certezza della risorsa idrica, non sono finanziabili spese per ricerche e analisi);	X
e	by-pass e interconnessioni tra le reti idriche esistenti	
f	risagomatura dell'alveo per convogliare l'acqua verso le prese	
g	*rifacimento e/o approfondimento captazioni*	
h	impianti temporanei per il trattamento e recupero	
i	misure di prevenzione non strutturale (es. provvedimenti volti alla regolamentazione e gestione della risorsa, campagne di informazione e sensibilizzazione, ecc.).	

DURATA (giorni): 30

STIMA DEL COSTO (IVA INCLUSA): € 80.000,00

Per l'intervento riportato nella presente scheda, sussiste il nesso di causalità** con lo stato di emergenza di cui alla OCDPC n.1104/2024.

Si attesta l'intervento proposto è **immediatamente attuabile e comunque completabile entro il**

periodo di durata dell'emergenza.

Inoltre i sottoscritti prendono atto che la presente segnalazione è prodotta esclusivamente perché propedeutica alle attività di ricognizione dei fabbisogni e non costituisce riconoscimento automatico di eventuali contributi.

Tutto quanto sopra viene sottoscritto con la consapevolezza che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE N. 6
Il Tecnico incaricato
Ing. Salvatore Lamirata

COMUNE DI ACRI
PROVINCIA DI COSENZA

Il Legale Rappresentante
IL SINDACO
Avv. PINO CAPUTO

*** allegare documentazione probatoria (a titolo esemplificativo e non esaustivo: Ordinanza sindacale, attivazione COC, , altra informazione utile)*

COMUNE DI ACRI - c_a053 - 0016368 - Ingresso - 16/06/2025 - 11:52

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 432897 del 13/06/2025

Regione Calabria

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Settore 2

Al Comune di Acri
PEC: protocollo.acri@pec.it

Per la corrispondenza inviata tramite pec ai sensi dell'art.45 del d.lgs 82/05 la presente sostituisce l'atto originale

Oggetto: OCDPC n.1104 del 7 ottobre 2024 - "*Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria, della provincia di Crotone e dei comuni di Calopezzati, di Caloveto, di Cariati, di Corigliano-Rossano, di Cropalati, di Crosia, di Longobucco, di Mandatoriccio, di Paludi, di Pietrapaola, di Scala Coeli, di Acri, di Bisignano, di Luzzi, di Rose, di San Cosmo Albanese, di San Demetrio Corone, di San Giorgio Albanese, di Santa Sofia d'Epiro, di Vaccarizzo Albanese, di Bocchigliero, di Campana e di Terravecchia, in provincia di Cosenza.*" – DD.P.G.R. n.40-45-46/2024
COMUNICAZIONE AMMISSIONE INTERVENTI

Con riferimento all'oggetto, si comunica che il Consiglio dei Ministri ha deliberato un ulteriore stanziamento di € 10.550.000,00, per la realizzazione di interventi atti a fronteggiare l'emergenza idrica di cui trattasi.

L'intervento sotto riportato, proposto da codesto Comune, risulta tra quelli ammissibili:

SCHEDE B

CODICE	TITOLO	IMPORTO
1104-ACR-B.1	Realizzazione di un nuovo pozzo in C.da Gioia nei pressi del pozzo esistente	80.000,00 €

In relazione a quanto sopra, per formalizzare la proposta di Piano degli interventi di seconda fase da sottoporre all'approvazione del superiore Dipartimento nazionale, intervenuta la quale si procederà alla stipula delle convenzioni, **si chiede di trasmettere con ogni consentita urgenza, entro 7 giorni dal ricevimento della presente,** all'indirizzo pec **dipartimento.protezionecivile@pec.regione.calabria.it,** i seguenti documenti:

- **CUP** delll'interventio
- **Cronoprogramma** delle fasi (progettazione, appalto, esecuzione, collaudo/reg esec, rendicontazione);
- **Dichiarazione di insussistenza** (su modello allegato).

Paolo Papalino

IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRIGENTE GENERALE
Domenico Costarella

PAOLO PAPALINO
REGIONE CALABRIA
12.06.2025 12:03:56

DOMENICO COSTARELLA
Regione Calabria
12.06.2025 13:34:34 GMT+01:00